

COMUNE DI PEIO**PROVINCIA DI TRENTO****IL REVISORE UNICO****Verbale n. 11 del 24/07/2025**

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027.

PREMESSA

In data 30/12/2024 il Consiglio Comunale con delibera nr. 63 ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (cfr verbale nr. 20 dd 19/12/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione prot. 11521/24 in data 31 dicembre 2024.

In data 08/10/2024 il Consiglio Comunale con delibera nr. 42 ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. (cfr verbale nr. 13 dd 01/10/2024).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 di data 30/12/2024, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 (cfr verbale nr. 19 dd 19/12/2024).

In data 30/04/2025 il Consiglio Comunale con delibera nr. 16 ha approvato il rendiconto 2024 (cfr verbale nr. 5 dd 09/04/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione prot. 3656/25 in data 05 maggio 2025, determinando un risultato di amministrazione di euro 7.714.154,14 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	7.714.154,14
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.217.684,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.200.000,00
Fondo contezioso	107.627,33
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	3.525.311,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.469,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.992,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	37.176,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	34.573,64
Totale parte vincolata (C)	164.212,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	23.676,26
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.000.953,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	⁽⁶⁾

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni urgenti di bilancio:

- delibera n. 27 del 11/02/2025 variazione nr. 1 d'urgenza (cfr parere nr. 01 dd 11/02/2025);
- delibera n. 96 del 30/04/2025 variazione nr. 3 d'urgenza (cfr parere nr. 06 dd 29/04/2025).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera nr. 7 del 17/03/2025 di ratifica variazione n. 1 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale;
- variazione nr. 2 con delibera nr. 8 del 17/03/2025 (cfr parere nr. 03 dd 13/03/2025);
- delibera nr. 25 del 16/06/2025 di ratifica variazione n. 3 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale;
- variazione nr. 4 con delibera nr. 26 del 16/06/2025 (cfr parere nr. 09 dd 09/06/2025).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- delibera n. 12 del 20/01/2025;
- delibera n. 19 del 28/01/2025;
- delibera n. 30 del 18/02/2025;
- delibera n. 59 del 24/03/2025;
- delibera n. 97 del 30/04/2025;
- delibera n. 106 del 27/05/2025;
- delibera n. 115 del 17/06/2025.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- delibera nr. 20 del 28/01/2025;
- delibera nr. 43 del 11/03/2025;
- delibera nr. 53 del 18/03/2025;
- delibera nr. 113 del 17/06/2025;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni compensative che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- determinazione n. 10 del 06/03/2025;
- determinazione n. 16 del 19/05/2025;
- determinazione n. 17 del 22/05/2025;
- determinazione n. 18 del 26/06/2025;

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

- Bilancio di previsione FONDO CASSA DA BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE - **previsto** € 10.363.477,76;

- Variazione di Bilancio n. 1 del 12/02/2025 FONDO CASSA € 6.311.187,29;
- Variazione di Bilancio n. 2 del 17/03/2025 FONDO CASSA € 9.968.443,32;
- Variazione di Bilancio n. 3 del 30/04/2025 FONDO CASSA € 9.968.443,32;
- Variazione di Bilancio n. 4 del 16/06/2025 FONDO CASSA € 6.506.815,99.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 3.461.627,33 così composta:

° fondi accantonati	10.627,33
° fondi vincolati	123.304,28
° fondi destinati agli investimenti	23.676,26
° fondi disponibili	3.304.019,46
TOTALE AVANZO APPLICATO	3.461.627,33

e destinato:

- per € 10.627,33 a finanziare la parte corrente;
- per € 3.451.000,00 a finanziare la parte capitale.

L'Ente non deve restituire somme inerenti il conguaglio covid e non è fra gli enti beneficiari di eventuali fondi per conguaglio in deficit.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni normative applicabili agli enti locali della Provincia autonoma di Trento, non sussiste l'obbligo di iscrizione nel bilancio di previsione 2025/2027 del Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica al codice U.1.10.01.07.001 – Missione 20 della spesa corrente. Resta tuttavia fermo l'obbligo per l'Ente di assicurare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

E' stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....”

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 18/07/2025 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MIS-SIONE	COMPO-NENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE (IMPEGNATO)	IMPORTO TOTALE (FINANZIATO)	ANTICIPAZIO-NE RICEVUTA ALLA DATA DEL 18/07/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 18/07/2025	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 18/07/2025
G51F24005790006	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE ITALIANO (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)	3.050,00	3.928,40	0,00	0,00	0,00
G91F22002340006	1	1	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO COMUNI (NOVEMBRE 2023)	2.086,81	2.673,00	0,00	0,00	0,00
G91F22004790006	1	1	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND COMUNI (MAGGIO 2024)	9.150,00	23.147,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF¹ 21/2024.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio la relazione e i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

p r e s o a t t o

- che l'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Ha verificato :

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere un maggiore accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
 - il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
 - la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.
- che, come risulta dalle verifiche del responsabile del Servizio Finanziario, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Verifica degli accantonamenti:

- l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al FCDE previsto in sede di bilancio previsionale:

Descrizione entrata	Piano dei conti finanziario	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
ACQUEDOTTO cap. 405	3.01.01.01.004	4,42%	172.123,00	€ -	€ -	0,00%	4,42%	€ 7.607,84
FOGNATURA cap. 411	3.01.01.01.004	4,40%	95.885,00	€ -	€ -	0,00%	4,40%	€ 4.218,94
DEPURAZIONE cap. 410	3.01.01.01.004	10,37%	210.000,00	€ -	€ -	0,00%	10,37%	€ 21.777,00
MULTE CDS famiglie cap. 350	3.02.02.01.004	12,92%	5.000,00	5.000,00	€ 4.215,75	84,32%	12,92%	€ 646,00
ICI-IMU-IMIS da attività accertamento cap. 11-16-17-18	1.01.01.06.002	36,75%	30.000,00	€ 24.213,00	€ 19.057,00	63,52%	36,48%	€ 10.943,00
ICI-IMU-IMIS da attività accertamento CENTRALI cap. 12-19	1.01.01.06.002	100,00%	€ 1.440.647,00	€ 1.440.647,00	€ -	0,00%	100,00%	€ 1.440.647,00
TASI attività di verifica rendite centrali cap. 20	1.01.01.76.002	100,00%	€ 103.187,00	€ 103.187,00	€ -	0,00%	100,00%	€ 103.187,00
Importo totale FCDE assestato								€ 1.589.026,78
Importo stanziato nel bilancio di previsione								€ 1.589.114,18
Differenza da accantonare								€ -
Differenza da ridurre								€ 87,40

- fondo previsto per l'anno 2025 € 1.589.114,18
- fondo previsto per l'anno 2026 € 39.905,02;
- fondo previsto per l'anno 2027 € 39.905,02.

Si precisa che gli importi per cui è previsto un accantonato nel fondo pari al 100% dell'entrata accertata, si riferiscono alle entrate riguardanti gli avvisi di accertamento emessi sulla base delle rendite relative alle centrali idroelettriche. E' in corso un contenzioso per la definizione di tali rendite per cui, prudenzialmente l'Ente accantonava l'intero importo dell'entrata fino al definizione della controversia. Dall'analisi effettuata risulta che l'aggiornamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è congruo, tenuto conto che l'importo accantonato risulta superiore rispetto al valore minimo determinato dal calcolo normativo, con un'eccedenza, seppur contenuta, pari a euro 87,40.

- l'importo indicato nel prospetto FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri;
- l'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.
- dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;

- non sono state segnalate ulteriori situazioni tali da richiedere altri accantonamenti per passività potenziali;
- che alla data del 18 luglio 2025 la disponibilità di cassa dell'Ente è pari a euro 5.399.320,29 di cui 47.222,09 quote di fondi vincolati, come risulta da verbale nr. 10 del sottoscritto Revisore di data odierna
- che l'Ente in considerazione del contenzioso in corso, ritiene sufficiente l'importo di euro 200.000,00 previsto a bilancio;
- che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016;
- che l'Ente non è tenuto allo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali;

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 345.700,00 così composta:

fondi accantonati	€	-
fondi vincolati	€	-
fondi destinati agli investimenti	€	-
fondi disponibili	€	345.700,00
avanzo applicato	€	345.700,00

interamente destinato a finanziare spese di investimento.

Dopo l'applicazione dell'ulteriore quota, il totale avanzo di amministrazione applicato, esercizio 2025, risulta essere così composto:

fondi accantonati	€	10.627,33
fondi vincolati	€	123.304,28
fondi destinati agli investimenti	€	23.676,26
fondi disponibili	€	3.649.719,46
totale avanzo applicato	€	3.807.327,33

e destinato:

- per € 10.627,33 a finanziare la parte corrente;
- per € 3.796.700,00 a finanziare la parte capitale.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	105.862,53			105.862,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.437.318,07			10.437.318,07
	Utilizzo avано di Amministrazione	3.461.627,33	345.700,00		3.807.327,33
	- <i>di cui avано vincolato utilizzato anticipatamente</i>				0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.471.247,00	103.187,00		3.574.434,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	878.538,00	5.000,00		883.538,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.963.142,00	24.500,00		5.987.642,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.329.928,83	228.400,00		5.558.328,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale		18.530.855,83	361.087,00	0,00	18.891.942,83
Totale generale delle entrate		32.535.663,76	706.787,00	0,00	33.242.450,76

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	10.323.403,86	169.787,00	37.100,00	10.456.090,86
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	77.000,00			77.000,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	19.218.246,90	729.600,00	155.500,00	19.792.346,90
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	1.500.000,00			0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale generale delle spese		32.535.663,76	899.387,00	192.600,00	33.242.450,76
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	1.577.000,00	0,00	0,00	77.000,00
Totale al netto Partite di giro		29.747.663,76	899.387,00	192.600,00	30.454.450,76

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	5.943.554,86			5.943.554,86
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.647.185,53			4.647.185,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.280.328,42	5.000,00		1.285.328,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.386.228,09	24.500,00		7.410.728,09
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	16.150.306,53	228.400,00		16.378.706,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.833.199,34			2.833.199,34
	Totale	32.397.247,91	257.900,00	0,00	32.655.147,91
	Totale generale delle entrate	38.340.802,77	257.900,00	0,00	38.598.702,77
1	<i>Spese correnti</i>	10.067.554,93	64.900,00	37.100,00	10.095.354,93
2	<i>Spese in conto capitale</i>	18.573.816,77	729.600,00	155.500,00	19.147.916,77
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.986.602,08			2.986.602,08
	Totale generale delle spese	31.833.986,78	794.500,00	192.600,00	32.435.886,78
	SALDO DI CASSA	6.506.815,99			6.162.815,99

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 18/07/2025 ammonta ad euro 5.399.320,29.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 18/07/2025 ammonta ad euro 47.222,09 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere – si rimanda al verbale nr. 10 di verifica di cassa, d.d. 18 luglio 2025, del sottoscritto Revisore.

La composizione della cassa vincolata alla data del 18/07/2025 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 18/07/2025
<i>mutui</i>		
<i>fondi PNRR</i>	164.154,57	47.222,09
<i>trasferimenti</i>		
<i>vincoli da legge (oneri urb-parchimetro)</i>		
<i>altro: assegnazioni fondi elettorali</i>		
<i>altro: contributi piccole opere 2020-2021</i>		
totale fondo vincolato di cassa	164.154,57	47.222,09

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.577.000,00			1.577.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00			0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.020.600,00			2.020.600,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	866.813,00			866.813,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.756.030,00			5.756.030,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	463.000,00			463.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale		11.994.443,00	0,00	0,00	11.994.443,00
Totale generale delle entrate		13.571.443,00	0,00	0,00	13.571.443,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	8.614.430,00			8.614.430,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	77.000,00			77.000,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.963.000,00			1.963.000,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale generale delle spese		13.571.443,00	0,00	0,00	13.571.443,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00
Totale al netto Partite di giro		10.783.443,00	0,00	0,00	10.783.443,00

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77.000,00			77.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00			0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.020.600,00			2.020.600,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	858.513,00			858.513,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.738.330,00			5.738.330,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	433.000,00			433.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale		11.938.443,00	0,00	0,00	11.938.443,00
Totale generale delle entrate		12.015.443,00	0,00	0,00	12.015.443,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	8.588.430,00			8.588.430,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	77.000,00			77.000,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	433.000,00			433.000,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale generale delle spese		12.015.443,00	0,00	0,00	12.015.443,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00
Totale al netto Partite di giro		9.227.443,00	0,00	0,00	9.227.443,00

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese	192.600,00
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	361.087,00
Avanzo di amministrazione	345.700,00
TOTALE POSITIVI	899.387,00
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	899.387,00
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	899.387,00

2026	
FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate	
Maggiori spese	
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2027	
FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate	
Maggiori spese	
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Preso atto che:

- in data 28/03/2025 con delibera di Giunta nr. 71 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano entro i limiti previsti dalla normativa applicabile.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- Lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al termine del secondo trimestre, risultante dalla rilevazione effettuata sull'AREA del portale della Ragioneria Generale dello Stato, ammonta a euro 243.548,80, a fronte di un totale di documenti ricevuti pari a euro 2.779.261,67. In relazione a tali dati, si invita l'Ente a procedere con la verifica puntuale dei documenti afferenti ai debiti scaduti, al fine di accertarne la corrispondenza con la reale esposizione debitaria e, ove necessario, apportare le dovute rettifiche.
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'annuale, anno 2024 e al I° e II° trimestre anno 2025 è il seguente:

INDICATORE	2024
ANNUALE	-12,00
INDICATORE	2025
1° TRIMESTRE	-15,00
2° TRIMESTRE	-13,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.943.554,86			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		105.862,53	77.000,00	77.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.445.614,00 0,00	8.643.443,00 0,00	8.617.443,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		10.456.090,86 77.000,00 1.589.114,14	8.614.430,00 77.000,00 39.905,02	8.588.430,00 77.000,00 39.905,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		106.013,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.627,33	0,00	0,00
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.627,33 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	3.796.700,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.437.318,07	1.500.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.558.328,83	463.000,00	433.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	19.792.346,90 1.500.000,00	1.963.000,00 0,00	433.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	10.627,33		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-10.627,33	0,00	0,00

L'Ente non applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare le spese correnti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.182.876,53	€ 12.019,15	€ -	€ 2.170.857,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 401.790,42	€ 186.123,44	-€ 13.083,17	€ 202.583,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.423.086,09	€ 769.619,26	€ 167,51	€ 653.634,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.820.377,70	€ 216.092,35		€ 10.604.285,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 14.828.130,74	€ 1.183.854,20	-€ 12.915,66	€ 13.631.360,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 45.199,34	€ 17,27	€ -	€ 45.182,07
Totale titoli	€ 14.873.330,08	€ 1.183.871,47	-€ 12.915,66	€ 13.676.542,95

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.505.378,25	€ 817.072,02	€ 21.583,08	€ 666.723,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 855.569,87	€ 594.701,26	€ 10.956,84	€ 249.911,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.360.948,12	€ 1.411.773,28	€ 32.539,92	€ 916.634,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 198.602,08	€ 167.436,50	€ -	€ 31.165,58
Totale titoli	€ 2.559.550,20	€ 1.579.209,78	€ 32.539,92	€ 947.800,50

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUPS è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la Legge Provinciale nr. 18/2015;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 185 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018 n. 2;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025/2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025/2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge nr. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'art. 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rumo – Peio, 24 luglio 2025

Il revisore unico